



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta
SASBI – Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura Aperta finalizzata all'affidamento del Servizio di stoccaggio e gestione di beni di magazzino economico per l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi.



INDICE

Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Durata del servizio	3
Art.3) Importo del servizio	3
Art.4) Caratteristiche del servizio	5
Art.5) Descrizione e procedure operative del servizio	8
Art.6) Periodo di prova	10
Art.7) Referente della Ditta	10
Art.8) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta.....	11
Art.9) Comportamento del personale della Ditta.....	11
Art. 10) Prezzi del servizio.....	12
Art.11) Acquisto in danno	12
Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati	13
Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	13
Art.14) Penalità	14
Art.15) Risoluzione del contratto.....	14
Art.16) Responsabilità.....	15
Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e Documenti di Trasporto.....	15
Art.18) Subappalto.....	17
Art.19) Esecuzione o completamento dei lavori, servizio e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	18
Art.20) Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della Ditta	18
Art.21) Recesso dal contratto	19
Art. 22 – Scioperi.....	19
Art. 23) Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione	19
Art. 24) Clausola Whistleblowing.....	19
Art. 25) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	19
Art.26) Controversie e Foro competente	21
Art.27) Documentazione di gara.....	21



Art.1) Oggetto della Gara

L'affidamento del servizio ha per oggetto la ricezione, il controllo, la movimentazione e il trasporto di beni di magazzino economale necessario all'Istituto Ortopedico Rizzoli, garantendo anche la medesima attività di logistica da svolgersi presso la sede del Magazzino Economale interno all'Istituto dalle ore 7 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato e sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

In particolare l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di stoccaggio e gestione di articoli di:

- A. Cancelleria e stampati
- B. Pulizia e monouso
- C. Dispositivi di Protezione Individuale
- D. Dispositivi Medici, Dispositivi Medici in TNT Sterile e Dispositivi Medici in TNT non sterile

Il servizio dovrà essere svolto, così come indicato nei successivi articoli, con la possibilità di variazione a seconda di esigenze/modalità organizzative senza alcun onere aggiuntivo per lo IOR.

Art.2) Durata del servizio

Il contratto per l'affidamento del servizio avrà una durata di anni due, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Ditta, con la firma del presente capitolato, si impegna, nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara, al termine del periodo contrattuale, a continuare il servizio per un ulteriore periodo di 60 giorni, alle medesime condizioni pattuite, fino a quando il Committente non abbia provveduto alla stipula di un nuovo contratto e per tutto il periodo di transizione verso il nuovo fornitore.

Durante il periodo di eventuale prestazione del servizio oltre il periodo contrattuale convenuto, questo deve essere eseguito alle stesse condizioni normative, economiche e con le stesse modalità proposte dal presente Capitolato, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

Art.3) Importo del servizio

L'importo complessivo del servizio è il seguente:

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo biennale
1	Servizio di stoccaggio e gestione di beni di magazzino economale per l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Durata 24 mesi	63121100-4 Servizi di magazzinaggio	P	€ 374.640,00
A) Importo a base di gara				€ 374.640,00



B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 100,00
A) + B) Importo complessivo	€ 374.740,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 70% del valore contrattuale pari a **€ 262.248,00** calcolati sulla base dei costi di servizi analoghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 100,00

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi aziendali **CUI S00302030374202100013**

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 180 giorni ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 93.600,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

Rinnovo del servizio per ulteriori 12 mesi per un importo complessivo pari a € 187.320,00 ;

In caso di aumento dei fabbisogni da parte dell'Azienda Committente per un importo complessivo pari a € 150.000,00.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 786.888,00, al netto di Iva così suddiviso:

Importo complessivo (A+B)	€ 374.640,00
Opzioni di cui all'articolo 120 comma 1, lett.a)	€ 337.320,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in	€ 74.928,00



aumento	
Valore globale stimato	€ 786.888,00

Art.4) Caratteristiche del servizio

Il servizio deve prevedere la distribuzione dei prodotti economici di cui all'articolo 1) del presente Capitolato- punti A), B), C) e D).

La Ditta dovrà mettere a disposizione un ambiente idoneo allo stoccaggio di circa 800 posti pallet e garantire attività di logistica da svolgersi presso la sede del Magazzino Economico interno all'Istituto dalle ore 7 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

La distribuzione degli articoli avverrà dal magazzino economico esterno ai singoli servizi e/o reparti sotto elencati:

STRUTTURA OSPEDALIERA

REPARTI DI DEGENZA E RELATIVE SEGRETERIE

1. SDD Chirurgia Ortopedica Conservativa e Tecniche innovative
2. SDD Chirurgia di Revisione delle protesi d'anca e Sviluppo Nuovi impianti
3. SC Clinica I
4. SC Clinica II
5. SC Ort.Traum. Chirurgia Protesica dei Reimpianti d'anca e ginocchio
6. SC Clinica III
7. SSD Chirurgia Generale Toracica Muscolo – Scheletrica
8. SC Ortopedia e Traumatologia Pediatrica
9. SSD Chirurgia delle deformità del Rachide
10. SSD Genetica Medica – Malattie Rare
11. SC Chirurgia Vertebrale Oncologica Degenerativa
12. SC Chirurgia della spalla e del gomito
13. SSD Osteoncologia, sarcomi dell'osso e dei tessuti molli e Terapie Innovative
14. SC Medicina fisica e Riabilitativa degenza
15. SC Medicina fisica e Riabilitativa Day Hospital
16. SC Medicina fisica e Riabilitativa sezione cure
17. Reparto Libera Professione
18. Day surgery
19. SSD Coordinamento della ricerca anestesiologicala
20. SC Anestesia e Terapia Intensiva Post Operatoria ATIP
21. Clinica IV ORTOPLASTICA
22. ORTOPEDIA BENTIVOGLIO(solo modulistica interna)
- 23.Ortopedia Argenta Comune (solo modulistica interna)
24. Day Surgery Budrio ORTOPEDIA (solo modulistica interna)

DIREZIONE SANITARIA



1. Segreteria Direzione Sanitaria
2. Ufficio Qualità
3. Risk Management
4. Staff Organizzazione Ospedaliera
5. Comune area ospedaliera (Servizio di pulizia appaltato esterno - per reintegri del materiale di pulizia e convivenza delle aree comuni della Struttura Ospedaliera e dell'Istituto di ricerca)
6. Recovery Room
7. Ingegneria Clinica
8. Supporto Valutazione Progetti
9. Flussi Sanitari
10. Centro Promozione Salute e Benessere
11. Ufficio Relazioni con il Pubblico
12. Assistenti Sociali
13. Teleconsulto
14. Sala gessi Pediatrica
15. Ambulatorio di Reumatologia
16. Ambulatori di Presidio
17. Pronto Soccorso
18. Segreteria Pronto Soccorso

STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA

1. Segreteria
2. Radiologia CENTRALE
3. Radiologia TAC
4. Radiologia RISONANZA MAGNETICA
5. Radiologia PRONTO SOCCORSO
6. Ecografia
7. Densitometria

S.S.D. SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELL'AREA SANITARIA

1. Ufficio Prestazioni Economiche
2. Ufficio Spedalità
3. Ufficio Accettazione
4. Ufficio Copie Cartelle Cliniche
5. Segreteria Dipartimento Ort.Traumat. Complesse
6. Segreteria Dipartimento Ort.Traumat Specialistiche

SEGRETERIE DIVISIONALI (vedi reparti di degenza)

FARMACIA

1. Uffici Direzionali
2. Magazzino Farmaceutico
3. Magazzino Protesi

SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DELLA RIABILITAZIONE



1. Segreteria Direzione Servizio di Assistenza
2. Sala Gessi Centralizzata
3. Centrale di Sterilizzazione
4. Medicina del Lavoro

SERVIZIO UNICO METROPOLITANO ECONOMATO

1. Ufficio Ordini Farmacia
2. Magazzino Economale
3. Autisti

S.C. SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE

1. Banca dell'Osso
2. TrASFusionale

SERVIZI VARI

1. Biblioteca
2. Affari Legali Assicurazione e Privacy
3. Ufficio di Polizia
4. Portineria Ospedale
5. Segreteria Università
6. Ambulatorio di Podologia
7. Servizio Religioso presso:
 - Villetta
 - Chiesa
8. S.C. Gestione Sistema Informatico presso:
 - salita S. Benedetto
10. Laboratorio Studi Preclinici – villetta

ISTITUTO CENTRO DI RICERCA

UFFICI AMMINISTRATIVI, SANITARI E SERVIZI VARI

1. Comunicazione e Relazione con i Media
2. Marketing Sociale
3. Progetti Europei
4. Segreteria Direzione Scientifica
5. Segreteria Direzione Generale
6. Segreteria Direzione Amministrativa
7. Ufficio Mobility Management
8. SC Pianificazione Programmazione e Controllo
9. Personale non SUMAP
10. Formazione
11. Servizio Prevenzione e Protezione



- 12.SUMCF (personale che rimane in Istituto)
- 14.Segreteria SPAT
- 15.Centro Stampa
- 16.Portineria e Centralino
17. Uffici Poliambulatori
18. Ambulatori Poliambulatori
19. Sale Gessi Poliambulatori
20. Radiologia Poliambulatori

LABORATORI DI RICERCA

1. Laboratorio Analisi del Movimento
2. Laboratorio Biologia Cellulare
3. Laboratorio di Fisiopatologia
4. Laboratorio Immuno-reumatologia
5. Laboratorio di Biomeccanica
6. Laboratorio degli Studi Preclinici centro di ricerca
7. Laboratorio di Patologia delle Infezioni Associate all'impianto
8. Laboratorio di Patologia Clinica
9. Laboratorio di Anatomia Patologica
10. Laboratorio di Ricerca Oncologica Sperimentale
11. Laboratorio di Tecnologia Medica
12. Laboratorio di Microbiologia

La Ditta dovrà scaricare dal software dell'Ente, le richieste che avranno inviato i Reparti/Servizi, entro il martedì precedente alla settimana di consegna prevista.

Art.5) Descrizione e procedure operative del servizio

Si indicano, di seguito, le modalità operative che la Ditta dovrà seguire nel corso dell'espletamento del Servizio.

L'appaltatore si impegna a fornire con proprio personale, propri mezzi di trasporto (camion) e propri supporti (muletti, transpallet, roll containers, cartoni per la predisposizione del materiale) e la propria autonoma organizzazione, i servizi qui descritti.

Per gli articoli di cui ai punti A) e B) dell'art. 1 del presente Capitolato Speciale di Appalto, la Ditta dovrà provvedere a recapiti settimanali presso la Struttura Ospedaliera e presso l'Istituto di Ricerca, a settimane alterne, dei gruppi merceologici sopraindicati dal magazzino economale esterno, con immediata distribuzione ai servizi e/o reparti ospedalieri secondo le modalità e nei punti indicati nell'elenco richiamato all'articolo precedente, mentre i relativi documenti di consegna sottoscritti dal ricevente, dovranno essere conservati per eventuali controlli.

Per gli articoli di cui ai punti C) e D) dell'art. 1 del presente Capitolato Speciale di Appalto, la consegna dovrà avvenire con cadenza settimanale presso la Struttura Ospedaliera e presso l'Istituto di Ricerca, con immediata distribuzione ai servizi e/o reparti ospedalieri secondo le modalità e nei punti indicati nell'elenco richiamato all'articolo precedente mentre i relativi



documenti di consegna sottoscritti dal ricevente, dovranno essere conservati per eventuali controlli.

In caso di festività infrasettimanali, coincidenti con i giorni di consegna, gli stessi potranno essere variati da parte dello IOR secondo le proprie esigenze e senza alcun onere aggiuntivo.

Eventuali variazioni verranno comunicate alla Ditta entro al massimo le ore 12.00 del giorno precedente la consegna.

L'Ente si riserva, senza nessun onere aggiuntivo, per ragioni organizzative, di modificare i centri di distribuzione di cui sopra.

Gli articoli richiesti verranno consegnati già confezionati in pacchi chiusi e distinti per servizio e/o reparto ospedaliero.

La Ditta per lo svolgimento del servizio dovrà dotarsi di roll container in numero adeguato a soddisfare le esigenze di cui sopra alcuni con piani amovibili e di misura indicativa di cm. 70 x 80 x 185 h, che dovranno essere messi a disposizione per le esigenze organizzative dell'Ente.

La consegna del materiale richiesto nei reparti di degenza dovrà avvenire in mattinata, compatibilmente con gli orari della distribuzione dei pasti, e quindi tassativamente dalle ore 9.00 alle ore 11.30, ed eventualmente anche nel pomeriggio, nel giorno della settimana concordato preventivamente con la Ditta e compreso dal lunedì al venerdì.

Negli altri servizi (comprese le sale operatorie) la consegna potrà, invece, essere effettuata dalle ore 8.00 alle ore 13.30, eventualmente anche nel pomeriggio, nel giorno della settimana concordato preventivamente con la Ditta e compreso dal lunedì al venerdì.

Su richiesta dell'Ente, il recapito della merce potrà avvenire, in via eccezionale, anche con procedura d'urgenza.

In tal caso la Ditta dovrà consegnare la fornitura entro 24 ore dalla richiesta. Nessun onere aggiuntivo potrà essere posto a carico dell'Ente.

In particolare la Ditta dovrà provvedere, sia per il magazzino esterno, sia per l'attività logistica da svolgersi presso il Magazzino Economico interno all'Istituto :

- Al ricevimento merci dai fornitori
- Allo stoccaggio delle medesime con mezzi idonei alla conservazione e alla manutenzione
- Alla gestione informatica del magazzino, su software dell'Ente, concordata in modo tale da consentire in qualsiasi momento controlli da parte dell'Ente su movimentazioni, riordino, verifica/monitoraggio delle scadenze, rotazione delle scorte o quant'altro.
- Solleciti periodici per ordini da ricevere, da inviare alle ditte via mail.

Fatta salva la gestione informatica del magazzino tenuta su software dell'Ente, il servizio dovrà essere effettuato dalla Ditta con propri mezzi e personale, idonei ed affidabili dei quali risponde a tutti gli effetti.

L'Ente si riserva, comunque, la possibilità di modificare le procedure e l'organizzazione del servizio per proprie esigenze tecniche e/o funzionali, a proprio insindacabile giudizio.

Al momento dell'inizio dell'eventuale rapporto di gestione del servizio verrà redatto in contraddittorio con la Ditta, verbale di consegna degli articoli giacenti presso l'attuale magazzino economico dell'Ente. Da tale verbale, sottoscritto dalle parti, dovrà desumersi, alla scadenza del



rapporto contrattuale la giacenza finale, in corrispondenza alle entrate e alle uscite contabilizzate durante l'anno.

La merce consegnata dai fornitori sia presso il magazzino esterno della Ditta aggiudicataria, sia presso quello interno all'Istituto, dovrà essere contabilizzata giornalmente, controllata nella quantità e qualità; a tal fine l'Ente provvederà a trasmettere copia degli ordini effettuati. Nella bolla di accompagnamento di ogni fornitura la Ditta dovrà applicare la scheda di magazzino dalla stessa sottoscritta, a dimostrazione della formale presa in carico della merce. La Ditta dovrà segnalare tempestivamente all'Ufficio ordini dell'Istituto ogni difformità relativa alle consegne sugli ordinativi effettuati ed in accordo con lo stesso, inoltrare e gestire le segnalazioni alle Ditte, tali da risolvere le anomalie riscontrate (vedi resi etc.).

In caso di violazione dell'obbligo di informazione di cui al precedente comma, l'onere complessivo sostenuto dall'Ente per l'acquisto di una fornitura sostitutiva verrà addebitato alla Ditta.

Sulla base dei consumi annui forniti dall'Ente, la Ditta dovrà provvedere a mantenere il livello normale di scorta del magazzino.

La ditta dovrà poi fornire all'Ente mensilmente gli eventuali quantitativi dei prodotti specifici necessari al mantenimento di detto livello, onde soddisfare con regolarità le esigenze dell'Ente.

Nel magazzino della Ditta aggiudicataria dovrà sempre essere presente e reperibile il personale necessario per eventuali esigenze dell'Ente nei seguenti orari: 8.00 – 13.00; eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate.

Art.6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo del servizio. Trascorsi i tre mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria.

Qualora, durante tale periodo l'esecuzione delle prestazioni non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con posta elettronica certificata e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni fino a quel momento eseguite.

Art.7) Referente della Ditta

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà comunicare il nominativo di un Referente del servizio cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere. Di tale Referente la Ditta dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare) per immediata disponibilità dell'incaricato, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria anche al di fuori delle ore di servizio. Il Referente, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni,



le attività, i turni, le sostituzioni, nonché predisporre piani di inserimento lavorativo. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Referente de quo e andranno regolarmente documentate. In caso di assenza o impedimento del Referente, la ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

La Committente fornirà alla ditta aggiudicataria il nominativo del proprio Referente aziendale a cui il Responsabile del servizio della Ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere.

Art.8) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Istituto Ortopedico Rizzoli un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento effettuati e/o in essere. L'Istituto, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Istituto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Istituto si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nell'apposito articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale;

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al Direttore del Servizio Unico Metropolitan Economico o ad un suo incaricato e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Istituto o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Istituto procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza IOR da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Istituto, la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda appaltante.

Art.9) Comportamento del personale della Ditta

I dipendenti della ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad



agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

La Stazione appaltante può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia risultato di gradimento.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art.26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n.81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche ai Referenti aziendali o ad un loro incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

I collaboratori a qualsiasi titolo della ditta fornitrice che operano all'interno delle Aziende Appaltanti sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.LGS. a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10) Prezzi del servizio

Il canone aggiudicato in gara dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri di qualsivoglia natura, oltre I.V.A. a norma di legge.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione..

Art.11) Acquisto in danno

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, la ditta si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente all'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Qualora invece il servizio svolto non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, lo stesso provvederà ad inviare formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre l'Istituto si riserva di addebitare alla Ditta inadempiente il maggior onere sostenuto, qualora fosse costretta a provvedere altrove. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa appaltatrice abbia svolto solo in parte il servizio, l'Istituto potrà effettuare le



corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione, totale o parziale, dal servizio stesso.

Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'Istituto Ortopedico Rizzoli come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sul sito aziendale:

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>



Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art.14) Penalità

La Stazione appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente disciplinare e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti.

In caso di improvvisa mancata effettuazione del servizio da parte dell'appaltatore, dipendente da qualsiasi ragione, lo stesso sarà assoggettato ad una penale quantificata in € 500,00/die; se la mancata esecuzione sarà preavvisata almeno 48 (quarantotto) ore prima della data di effettuazione del servizio, la penale potrà essere ridotta a € 250,00/die.

Nel caso in cui il servizio venga reso in modo non conforme, fuori da casi in cui ciò possa comportare la risoluzione del contratto, l'appaltatore potrà essere assoggettato ad una penale variabile da € 500,00 a € 1.000,00 fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Si elencano a mero titolo esemplificativo:

- ritardi nelle consegne o consegne in luoghi sbagliati non dipendenti dall'organizzazione del Magazzino economale;
- non osservanza degli obblighi del capitolato;
- mancata consegna di fabbisogni o parziale consegna;
- pacchi o fabbisogni smarriti e/o luogo sbagliato di consegna

Verrà inoltre addebitato alla Ditta assegnataria il costo del materiale avariato o reso inutilizzabile o smarrito per negligenza o colpa del trasportatore o degli operatori della Ditta assegnataria.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023 .

Art.15) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- f) qualora l'Azienda capofila notificchi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;



g) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto verrà applicato quanto previsto all'art.124 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Istituto incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Area Vasta, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Art.16) Responsabilità

L'Istituto Ortopedico Rizzoli è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Istituto che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni alla presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e Documenti di Trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Istituto



Ortopedico Rizzoli esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Codice Fiscale: 00302030374
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori –



tel.n.0516079538.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Istituto Ortopedico Rizzoli deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art.18) Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente la fornitura. Possono essere oggetto di subappalto



eventuali attività accessorie.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.19) Esecuzione o completamento dei lavori, servizio e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 124 del Codice degli Appalti.

Art.20) Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della Ditta

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

Resta comunque inteso che l'Istituto Rizzoli rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale da questo dipendente, esonerandole da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta della stazione appaltante, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda Sanitaria o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda suddetta procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta.

La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.



Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Azienda U.S.L., la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda appaltante.

Art.21) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Art. 22 – Scioperi

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire, anche in tali periodi, la reperibilità dei Referenti del servizio.

Art. 23) Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è allegato alla documentazione di gara.

Art. 24) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo delle Aziende Sanitarie, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenutidati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>".

Art. 25) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito



<http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 7**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.26) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, così come per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio.

Art.27) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara le presenti condizioni, con i seguenti allegati:



- a) Determina di indizione
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale;
- d) Allegato 1- Clausole vessatorie;
- e) Allegato 2 - domanda di partecipazione
- f) Allegato 3- schema di contratto;
- g) Allegato A - Scheda Offerta
- h) Allegato B Elenco personale in servizio- IOR
- i) documento di gara unico europeo (DA COMPILARSI DIRETTAMENTE SULLA PIATTAFORMA);
- j) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- k) DUVRI

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)